

l'Orchestra della Radio Televisione Svizzera di Lugano dirette da importanti maestri quali Muti, Tate, Ciung, Gergiev, Noseda, Harding, Imbal, Sinopoli, Santi, Oren, Gavazzeni, Humburg, Soudant, Kuhn, Campori, Pletnev, Nanut, Michelangeli, Lombard, Markiz e solisti quali Mintz, Accardo, Ughi, Carmignola, Zimmerman, Lonquich, Quarta, Gruber, Vernikov, Canino, Maisky, Brunello, Filippini. Si dedica inoltre alla viola barocca collaborando con musicisti ed ensemble di prestigio, come René Jacobs, Lucy van Dael, I Barocchisti di Lugano con Diego Fasolis, Europa Galante (da maggio 2008) e l'Accademia degl'Invaghiti di Mantova. Ha realizzato diverse registrazioni radiofoniche e discografiche con: Rai, Stradivarius, Arion di Parigi, Fonit Cetra, Mondo Musica di Monaco, Claves. Suona una viola Pietro Ugar, Urbino 1776; una viola Francesco Bissolotti 1992 a lui dedicata; una viola tenore M. A. Heylegers, copia di frat. Amati 1592.

ENRICO CONTINI violoncello. Diplomato col massimo dei voti al Conservatorio "Arrigo Boito" di Parma sua città natale, si è poi perfezionato con A. Janigro e M. Flaksmann per il repertorio solistico e A. Bijlsma in violoncello Barocco. Ha svolto intensa attività cameristica, dal quartetto al duo con pianoforte e altre formazioni, suonando per importanti Associazioni sia in Italia sia all'estero. Con il Gruppo Musica Insieme di Cremona si è dedicato per alcuni anni alla Musica del XX secolo registrando, oltre che per Radio 3, per varie emittenti Radiotelevisive Europee. Come primo violoncello, inoltre, ha collaborato con varie Orchestre Lirico-sinfoniche e Barocche.

Il repertorio Barocco e Classico su "strumenti originali" costituisce l'attività primaria degli ultimi anni. Come componente di vari gruppi ha suonato nei principali Festival di Musica Antica d'Europa. In particolare ha collaborato come primo violoncello con "I Barocchisti" di Diego Fasolis alla produzione del "Flauto Magico" di W. A. Mozart in tournée in varie città italiane. Con Ilario Gregoletto e altri musicisti ha costituito l'"Ensemble Clavier" per la riscoperta del repertorio del periodo Classico con fortepiano. Il principale frutto di questa collaborazione è stata la registrazione integrale dei Quintetti con fortepiano di Luigi Boccherini per l'etichetta Brilliant accolta molto positivamente dalla stampa specializzata nazionale e internazionale. Ha inciso inoltre per P. Verany, Nuova Era, Amadeus, Accord. Da alcuni anni collabora col noto violinista triestino Črtomir Šiškovič per l'esecuzione del repertorio tartiniiano e del rarissimo repertorio per Trio con organo insieme all'organista Mario Verdicchio. Nel 2020 ha costituito con il violinista Črtomir Šiškovič e il violista Armando Barilli il Trio d'archi Parmigianino. Apprezzato docente di violoncello presso il Conservatorio di musica della sua città è stato membro di varie commissioni di concorsi solistici e per orchestra (Bolzano, Lodi, Vittorio Veneto, Castelfranco Veneto, Sassari).



6^a EDIZIONE
25 MAGGIO / 9 SETTEMBRE
2023



PISOGNE
14 LUGLIO ORE 21
Chiesa di Santa Maria della Neve



Anna Mancini flauto
Trio d'Archi Parmigianino
Črtomir Šiškovič violino, Armando Barilli viola,
Enrico Contini violoncello
Musiche di: Mozart, Hummel, Haydn



INGRESSO GRATUITO

Direzione artistica: **Claudio Piastra**

75 CONCERTI
in tutti i Comuni del lago d'Isèo e dintorni con professionisti
e giovani talenti nello splendore dell'arte e della storia



CON IL SUPPORTO DI



| | |
|------------------------------------|--|
| W. A. Mozart (1756-1791) | Quartetto in la maggiore K. 298 per flauto e archi Andante (tema con variazioni) - Menuetto - Rondeau (Allegretto grazioso, ma non troppo presto, però non troppo adagio, Così-così- con molto garbo ed espressione) |
| J. N. Hummel (1778-1837) | Trio in sol maggiore Allegro moderato - Andantino grazioso - Minuetto (Allegretto) - Rondò alla burlesca |
| F. J. Haydn (1732-1809) | Trio in re maggiore op. 53 n. 3 |
| W. A. Mozart | Andante con espressione - Vivace assai |
| | Quartetto in re maggiore KV285 per flauto e archi Allegro - Adagio - Rondeau |

Nel concerto si eseguono due Quartetti per flauto e archi di Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791) e due trii: il Trio a tre corde per violino, viola e violoncello, op.53 n.3 di Joseph Haydn (1732-1809) e il Trio per archi n. 2 in sol maggiore di Johann Nepomuk Hummel (1778-1837), due compositori conosciuti da Mozart e a lui vicini anche per età. Con Haydn Mozart ebbe un rapporto da “allievo”, con Hummel da maestro.

I quattro pezzi - tutti di grande bellezza e di ascolto immediato – hanno caratteristiche assai diverse tra loro; ne risulta un concerto vario in cui si evidenziano le diverse sfumature del linguaggio musicale di fine ‘700, uno dei momenti più alti della storia della musica colta occidentale.

ANNA MANCINI flauto, ha iniziato lo studio della musica con Alvaro Rossi e in seguito si è diplomata in Flauto al Conservatorio “Arrigo Boito” di Parma e in Didattica della musica al Conservatorio “Giuseppe Verdi” di Milano. Ottenuto il Diploma d’onore all’Accademia Chigiana di Siena nella classe di Severino Gazzelloni, si è poi perfezionata a Vienna con Wolfgang Schulz, a Venezia con Renate Greiss, a Basilea con Aurèle Nicolet. Ha collaborato con l’Orchestra Sinfonica di San Remo e l’Orchestra del Teatro Regio di Parma. Con diverse formazioni cameristiche ha suonato in Italia e nei cinque continenti effettuando anche numerose registrazioni per diverse emittenti radiofoniche e televisive. In anni recenti si esibisce con l’“Ensemble Flatus cordis” (Soprano, flauto, organo), “Les combinaisons Harmoniques” (due flauti e clavicembalo), “Impetus flute ensemble” (quintetto di flauti). Ha curato varie edizioni di musiche strumentali italiane del ‘700 e dell’800. Ha eseguito in prima assoluta composizioni di Franco Margola, Gianfranco Maselli, Daniele Zanettovich, Barbara Rettagliati, Caroline Ansink, Jean Guillou a lei dedicate, edite da Schott, Zanibon, Suvini Zerboni, Pizzicato. Ha registrato per le etichette Tactus e Augure. Docente di flauto nei Conservatori “Lucio Campiani” di Mantova, “Giuseppe Nicolini” di Piacenza, “Arrigo Boito” di Parma, insegna anche ai

corsi estivi “Orvieto Musica”. Ha tenuto Masterclass nelle Università di Miami, Philadelphia, Chicago, New York, Algeri, Rio de Janeiro, Buenos Aires.

Trio d’archi Parmigianino

ČRTOMIR ŠIŠKOVIČ Violino E' nato a Trieste, e ha studiato nella sua città con O. Kjuder e con C. Veronek a Ljubljana (Slovenia). Nel 1976 si diploma a pieni voti presso il Conservatorio “Giuseppe Tartini” di Trieste, si perfeziona poi con Igor Ozim e con il Quartetto Amadeus di Colonia, dove consegue nel 1980 il diploma a pieni voti e menzione speciale presso la prestigiosa Musikhochschule. Nel 1982 segue altri corsi di perfezionamento con Franco Gulli e il Quartetto Borodin a Bloomington (Usa), con Max Rostal a Klagenfurt (Austria) e Viktor Pikaizen in Svizzera. In ambito cameristico si esibisce in numerose e prestigiose formazioni a livello internazionale, collaborando con musicisti del calibro di Franco Gulli, Kostantin Bogino, Michael Flaksman, Irena Grafenauer, Maria Graf, Igor Lazko, Davide Formisano, Radovan Vlatković.

In qualità di solista si esibisce con importanti Orchestre quali Filarmonica di San Pietroburgo, Orchestra da Camera di Budapest, Filarmonica Slovena, Rheinische Philharmonie, Orchestra Sinfonica “A. Toscanini”, Cappella Istropolitana, Shizuoka Symphony Orchestra, Orchestra Filarmonica Marchigiana, etc.. La sua intensa attività solistica lo porta a collaborare con prestigiosi direttori d’orchestra quali H. Soudant, G. Kuhn, F. Luisi, F. Brügggen, I. Domarkas, U. Lajovic, A. Nanut, M. Bamert, M. Tabachnik, L. Shambadal, L. Arnič, S. Tsutsumi. Compie numerose tournèe in tutta Europa, Stati Uniti, Giappone, Cina, Mongolia, suonando nelle più famose sale da concerto (Lingotto di Torino, Sala del Conservatorio Verdi di Milano, Beaux Arts di Bruxelles, The Ongaku No Tomo hall di Tokyo, Gewandhaus di Lipsia, Centro IRCAM di Parigi, Concertgebouw di Amsterdam, Rudolfinum di Praga, Filarmonica di Berlino, Filarmonica di S. Pietroburgo, Grand Theatre di Shanghai, Gran Ship Theatre di Shizuoka etc.).

Collabora come Violino di Spalla con numerose orchestre in Italia e all’estero.

Ha al suo attivo numerose registrazioni radio televisive con RAI, RTV di Ljubljana, Zagreb e Beograd, RTV della Suisse Romande, Radio Nazionale Spagnola, Deutschlandfunk di Köln, RTV di Mosca e San Pietroburgo, Radio Ungherese, TV Cinese e Giapponese. Ha effettuato numerose incisioni, tra cui spicca l’integrale delle Sonate per violino solo di Giuseppe Tartini.

ARMANDO BARILLI viola. Nato nel 1966 a Colorno (Parma), si diploma nella stessa città nel 1989 in violino, successivamente prosegue gli studi con la viola sotto la guida del m° W. Janssen, diplomandosi nel 1991 al Conservatorio “Giuseppe Nicolini” di Piacenza. Con la viola ha seguito diversi corsi di perfezionamento con importanti docenti come P. Farulli, D. Rossi, G. Cappone, J. Levitz, S. Braconi, F. Merlini e L. A. Bianchi. Attualmente collabora con importanti formazioni musicali come l’Orchestra da Camera di Mantova- con la quale ha svolto numerose tournèe in Messico, Argentina, Brasile, Danimarca, Belgio, Lussemburgo, Germania, Svizzera - e l’Orchestra di Padova e del Veneto. Dal 1998 suona come prima viola nell’Orchestra del Teatro Regio di Torino, e ha anche altre importanti collaborazioni con l’ Orchestra Filarmonica Teatro Regio Torino, l’Orchestra del Teatro Regio di Parma, la Mahler Chamber Orchestra, I Pomeriggi Musicali di Milano, l’Orchestra Filarmonica Marchigiana, l’Orchestra Sinfonica di Sanremo, l’Orchestra Filarmonica Italiana, Parma Opera Ensemble, I Virtuosi Italiani di Modena, l’Orchestra Filarmonica della Scala, l’ Orchestra Sinfonica Nazionale Rai,